

NUMERI. TUTTO QUEL CHE CONTA, DA ZERO A INFINITO



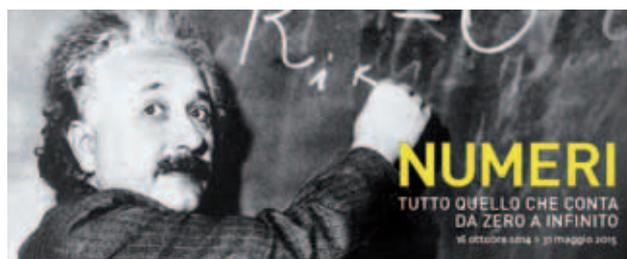
Macchina Enigma,
ca. 1930

Il Palazzo delle Esposizioni ospita, fino al 31 maggio 2015, la mostra *Numeri. Tutto quel che conta, da zero a infinito*. Per la prima volta l'affascinante e sconfinato universo dei numeri verrà raccontato attraverso reperti preziosi e installazioni multimediali che coinvolgeranno il grande pubblico nella scoperta di questo tema di portata universale.

La mostra è promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica e organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo e Codice. Idee per la Cultura.

A fianco della concezione del numero come strumento per contare e determinare lo spazio e il tempo, la mostra cerca anche di evidenziare come i numeri siano anche oggetti artificiali, costruzioni teoriche del pensiero umano che vanno ad assumere valenza nei più svariati campi del sapere, da quello filosofico a quello linguistico e culturale in genere. La mostra quindi, partendo dalla nascita del concetto di numero come strumento per contare quantità reali – idea che è sorta con l'uomo già prima della nascita della storia – passa ad esaminare l'utilizzo dei numeri nei vari campi del sapere umano come la medicina e l'economia, of-

Al Palazzo delle Esposizioni una mostra dedicata all'importanza dei numeri nella nostra società, nella nostra cultura e per la comprensione del mondo che ci circonda. Nell'anno del centenario dalla formulazione della teoria della relatività generale da parte di Einstein, la mostra cerca di restituire ai numeri la loro dimensione reale, quella che assumono ogni giorno nella determinazione della realtà fisica visibile e invisibile per l'occhio umano.



II PERCORSO DELLA MOSTRA

Il percorso di visita si articola in undici momenti, alcuni dedicati ad aspetti generali del numero e del contare, altri a numeri particolarmente importanti, che offrono lo spunto per parlare di matematici famosi ed esplorare i molteplici intrecci tra la matematica e altri settori della cultura, dall'arte alla musica, dalla letteratura al misticismo:

1. Il senso dei numeri
2. I primi passi: 1, 2, 3, ...
3. Gesti e segni per contare
4. Il fascino dell'irrazionale: $\sqrt{2}$ e ϕ
5. Strumenti e macchine di calcolo
6. Il segreto del cerchio: π
7. Misurare il mondo
8. Una nuova base: e
9. Numeri immaginari: i
10. Da zero a infinito
11. Gli enigmi dei numeri primi



A. Dürer,
Melencolia I, 1514

fre un ventaglio degli strumenti di calcolo creati dall'uomo per oltrepassare i limiti della conoscenza in ogni epoca.

Il mondo dei numeri suscita reazioni contrastanti: molti li guardano con diffidenza e cercano di tenersene alla larga considerandoli aridi e freddi. Eppure, fin dai tempi più antichi, i numeri hanno sempre racchiuso in sé bellezza e mistero. Essi non sono solo l'alfabeto di ogni discorso scientifico ma, da sempre, hanno esercitato un fascino profondo sul pensiero filosofico e teologico, sulle arti, le parole, l'architettura, la musica.

Il materiale in esposizione – una parte del quale proviene da importanti musei internazionali e mai visto in Italia – accompagnerà i visitatori nell'esplorazione di un mondo che costituisce una componente imprescindibile del modo con cui interagiamo con la realtà.

“Questa mostra – ha commentato l'assessore alla Cultura, Giovanna Marinelli, – riapre la stagione delle grandi mostre del Palaexpo ed ha una forte vocazione didattica e scientifica. Al panorama delle mostre artistiche si aggiunge questo filone espositivo molto importante. Il modo in cui è stata costruita questa mostra è storico ma anche scientifico-didattico, con molte occasioni di inte-



Tavoletta babilonese
in argilla,
ca. 1811-1600 a.C.



Bassorilievo Maya,
Palenque, 600-900 d.C.



Abaco di tipo cinese

rattività. Una mostra sui numeri è una sfida ma anche una grande opportunità di avvicinare nuovo pubblico”.

La mostra parla di numeri con l’ambizioso obiettivo di coinvolgere tutti: da chi ha pochissima confidenza con la materia e qualche curiosità, fino al visitatore più preparato ed esigente. Molte attività di laboratorio, studiate appositamente per le diverse età e classi scolastiche e per il pubblico adulto con differenti conoscenze della materia, accompagneranno tutti, proprio tutti, all’interno di un mondo affascinante e fondamentale per comprendere molto di ciò che ci circonda.

L’idea di fondo è mostrare i numeri nella loro duplice essenza: da una parte sono oggetti naturali e utili, che il cervello umano è predisposto naturalmente a trattare e di cui la società ha continuamente bisogno per quantificare; dall’altra sono oggetti artificiali e sociali, costruzioni teoriche con implicazioni linguistiche e culturali che hanno viaggiato nel tempo e nello spazio. I numeri non sono solo l’alfabeto di ogni discorso scientifico ma, da sempre, esercitano un fascino profondo sul pensiero filosofico e teologico, sulle arti, le parole, l’architettura, la musica.

Il percorso della mostra è così articolato: dopo aver afferrato l’idea di numero, il passaggio

successivo è quello di dare un nome alle cose e di scriverle. Si mostra come “contare” e “registrare” si siano evoluti e come siano diversi da luogo a luogo. A seguire, vengono illustrati gli strumenti di calcolo, pensati e costruiti dagli uomini di ogni epoca, per cercare di superare i propri limiti di comprensione e conoscenza. Si passa, poi, dai numeri “puri” a quelli “applicati”, cioè a quelli che ci consentono di misurare. Il percorso termina riflettendo sulla dimensione astratta dei numeri.

In occasione della mostra, il Laboratorio d’arte propone *Ora facciamo i conti*, una serie di visite e laboratori dedicati a bambini e ragazzi.

Tutti invece possono partecipare agli incontri Spot! e La matematica è un’opinione, una doppia proposta tra arte, filosofia e matematica.

NUMERI. TUTTO QUELLO CHE CONTA DA ZERO A INFINITO

Palazzo delle Esposizioni fino al 31 maggio 2015

Orari: domenica, martedì, mercoledì e giovedì: dalle 10 alle 20;

venerdì e sabato: dalle 10 alle 22.30; lunedì chiuso